



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 12 del 23.01.2026

Oggetto: **DETERMINA A CONTRATTE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PER SPOSTAMENTO IMPIANTO TELEFONICO NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA GESCAL E STRADE LIMITROFE (VIA PREDA, VIA DEGLI ALPINI, VIA CADUTI DEL LAVORO) E PERCORSI/AREE PEDONALI LUNGO VIA PRIMO MAGGIO A CETO (BS) - CUP C29J21049510001. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I. - CIG: BA1019CA8B.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE TECNICO

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventitre** del mese **gennaio**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 7 del 19/06/2024 con il quale sono state conferite al Geom. Lorenzo Gari le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Richiamata la Deliberazione n. 8 del 30 maggio 2024 del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa, avente ad oggetto: *“Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse “Fondo Comuni confinanti” di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - approvazione, relativamente all'annualità 2024, dei criteri e delle modalità per il trasferimento delle risorse per un importo annuo di Euro 500.000,00 per ogni singolo Comune confinante beneficiario, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d).*

Considerato che l'Amministrazione comunale ha presentato domanda di finanziamento al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa con nota prot. n. 5906 del 18/07/2024 per l'intervento di riqualificazione piazzetta Gescal e strade limitrofe (Via Preda, Via degli Alpini, Via Caduti del Lavoro) e percorsi/aree pedonali lungo Via Primo Maggio a Ceto (BS);

Preso atto che il Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa del Fondo Comuni Confinanti, con nota prot. n. PAT/RFS050-25/11/2024-0880641 del 25/11/2024, acclarata al protocollo comunale n. 9178 del 25/11/2024, ha comunicato l'assegnazione del finanziamento richiesto, pari ad €. 500.000,00.

Viste le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 87 del 23/09/2021 e n. 67 del 16/07/2024 con le quali sono stati approvati lo studio di fattibilità tecnica ed economica e la relazione descrittiva dell'intervento relativo all'esecuzione delle opere di riqualificazione piazzetta Gescal e strade limitrofe (via Preda, via degli Alpini, via Caduti del Lavoro) e percorsi/aree pedonali lungo via Primo Maggio a Ceto (BS).

Considerato che, con Determinazione n. 19 del 30/01/2025 è stato conferito all'Arch. Gabriele Bersani, nato a Breno (BS) il 05/06/1973 (C.F. BRSGRL73H05B149A), libero professionista iscritto al n. 1864 dell'Ordine degli Architetti di Brescia, studio professionale in Losine (BS), Via Fa n. 2 , P. IVA 021 665 809 81, l'incarico professionale per la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, C.R.E. e coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per lavori, riguardanti gli interventi in oggetto.

Considerato che il professionista incaricato ha presentato in data 02/12/2025 il progetto esecutivo delle opere in oggetto, acclarato al protocollo comunale n. 8600.

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 04/12/2025 è stato approvato il progetto esecutivo riguardante le opere di *“Riqualificazione piazzetta Gescal e strade limitrofe (Via Preda, Via degli Alpini, Via Caduti del Lavoro) e percorsi/aree pedonali lungo Via Primo Maggio a Ceto (BS)– CUP: C29J21049510001”*, per un importo complessivo di €. 500.000,00, di cui a base d'asta €. 357.500,00 (comprensivi di €. 6.500,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso), ed €. 142.500,00 per somme a disposizione.

Preso atto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 04/12/2025 il Responsabile dell'Area Tecnica, geom. Lorenzo Gari, è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto – R.U.P. per l'intervento di cui sopra.

Considerato che si rende necessario provvedere, come già previsto nel quadro economico dell'intervento, ad affidare l'esecuzione delle opere necessarie allo spostamento di un impianto telefonico interferente con l'esecuzione delle opere.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto l'art. 192 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposita determinazione per la stipula del contratto indicante il fine che con la stessa si intende perseguire, il suo oggetto, la formula e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spending Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: “I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che reca *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
- *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art.17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art.50, comma 1 lettera a) la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto previa adozione della sola decisione a contrarre che contenga l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale;
- le ragioni di ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art.1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che l'importo complessivo dell'appalto è inferiore alla soglia di € 150.000,00 e pertanto si procede all'individuazione del contraente con procedura ad affidamento diretto ai dell'art. 50 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 e che l'intervento, in base alla vigente normativa, deve essere direttamente attuato dalla Ditta FiberCop S.p.A., proprietaria dell'impianto.

Visto il preventivo formulato dall'ente gestore FiberCop S.p.A. con sede in Milano, Via Marco Aurelio n. 24 – C.F. e P. I.V.A. 11459900962 e depositato al protocollo in data 21/01/2026 al n. 471 (Rif. Pratica n. SP199144) che prevede, per lo spostamento dell'impianto telefonico in oggetto, un importo netto di €. 1.323,72 oltre IVA di legge, per un importo complessivo pari ad €. 1.614,94.

Considerato che il prezzo offerto risulta congruo, soddisfacendo le esigenze dell'Ente.

Constatato che è depositato agli atti il Certificato di Regolarità Contributiva attestante l'assolvimento, da parte della ditta affidataria, degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni, come attestato da documento INAIL_52178044 con scadenza della validità il 20/04/2026.

Ritenuto necessario provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa.

Preso Atto è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

Accertata la disponibilità sui capitoli di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs. 267/2000.

Richiamato il D.lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Richiamata la Legge 13/08/2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12/11/2010 n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

Visto il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il preventivo di spesa formulato dall'Ente gestore FiberCop S.p.A. e depositato al protocollo in data 21/01/2026 al n. 471 (Rif. Pratica n. SP199144).
3. Di affidare all'ente gestore FiberCop S.p.A. con sede in Milano, Via Marco Aurelio n. 24 – C.F. e P. I.V.A. 11459900962, lo spostamento dell'impianto telefonico nell'ambito dei lavori di *“Riqualificazione piazzetta Gescal e strade limitrofe (Via Preda, Via degli Alpini, Via Caduti del Lavoro) e percorsi/aree pedonali lungo Via Primo Maggio a Ceto (BS)– CUP: C29J21049510001”*, per un importo di € 1.323,72 (euro milletrecentoventitre/72) oltre IVA di legge al 22%.
4. Di impegnare la spesa complessiva di €. 1.614,94 (euro milleseicentoquattordici/94), I.V.A. 22% compresa, a favore di FiberCop S.p.A. con sede in Milano, Via Marco Aurelio n. 24 – C.F. e P. I.V.A. 11459900962, imputandola al capitolo 20810121/1 – Missione 10 – Programma 5 – Piano Finanziario U.2.02.01.09.012 del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026.
5. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile nell'anno 2026.
6. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
7. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.

8. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
9. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.
10. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
11. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 23.01.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 23.01.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marco Bazzoni

Copia della suestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 23.01.2026

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Maddalena Guarinoni